

Nello Spirito di Assisi

**La Comunità ecclesiale di S. Angelo
Il Forum delle Religioni di Milano
E varie istituzioni cittadine**

Invitano:

- **Le donne e gli uomini che amano la Pace**
- **I responsabili politici**
- **I gruppi e le associazioni culturali**
- **Le comunità Ebraiche di Milano**
- **Le comunità Cristiane di Milano**
- **Le comunità Musulmane di Milano**
- **Le comunità Buddhiste di Milano**
- **La comunità Induista di Milano**

con la collaborazione di:

Accademia del Silenzio, Associazione Graal, Associazione di solidarietà per la giustizia e la democrazia in Eritrea, Associazione Mamme a Scuola onlus, Associazione senegalesi di Milano e provincia, C.A.D.R. Centro Ambrosiano di Dialogo per le Religioni, Caritas Ambrosiana, Casa della Carità, Casa della Cultura Islamica, Casa per la Pace di Milano, C.C.C.M Consiglio Chiese Cristiane di Milano, Comunità di S. Egidio, "L'albero della macedonia onlus - Comunità di famiglie accoglienti", Comunità "Nevé Shalom Wahat al-Salam", Coordinamento Associazioni Islamiche Milano, Ecumenismo e dialogo della Diocesi di Milano, Fondo Alessandro Nangeroni, Forum delle Religioni, Gruppo Primomarzo Migranti, Islamic, Forum Europe, Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, Heldercamara, Libera, Mandala - Centro Studi Tibetani Milano, Medici Volontari Italiani, OFS Ordine Franciscano Secolare, Pax Christi, SAE - Segretariato Attività Ecumeniche, Ufficio Pastorale dei Migranti.

Con il patrocinio di

Milano



Comune
di Milano

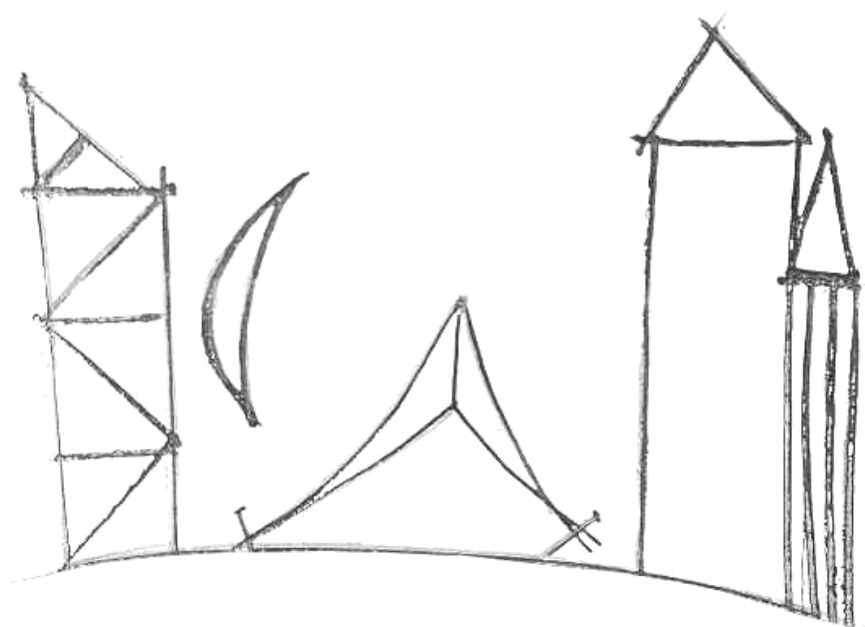
LA TENDA DEL SILENZIO

***"... per sora nostra madre Terra la quale
ne sustenta et governa.."***

E' IL PIANETA CHE CI NUTRE!

20 settembre 2015 - dalle ore 16 alle 21

21 settembre 2015 - dalle ore 9 alle 21



MILANO

Colonne di San Lorenzo

Corso Porta Ticinese (bus 94. tram 2 e 14)

Il silenzio, nutrimento dell'anima

Esiste un linguaggio comune per tutta l'umanità? La risposta a questa domanda sembrerebbe a prima vista negativa, in quanto esistono numerosissime lingue e tantissimi linguaggi scientifici, musicali, artistici, che gli esseri umani attualmente utilizzano e che hanno utilizzato per secoli. Spesso nella storia, sono stati fatti degli enormi sforzi affinché ci si potesse comprendere nonostante questi linguaggi così diversi; tuttavia questa differenza è stata una delle ragioni di incomprensioni che nei casi estremi hanno portato a conflitti anche violenti.

Ogni tempo sviluppa il suo proprio linguaggio e, quello odierno, non sempre viene compreso da chi vive ed opera nei nostri giorni e nelle nostre città globalizzate dove con un tweet fai il giro del mondo in un secondo e in poche ore un aereo ti porta agli antipodi.

Per questo paradossalmente il silenzio può diventare un linguaggio universale, un'esperienza comune a tutti gli esseri umani. Il silenzio che proponiamo in questa tenda è il silenzio che nutre l'anima e facilita l'incontro tra le persone, le culture, le lingue e le religioni più diverse ove c'è spazio per i credenti e non credenti.

Nel silenzio prima di tutto possiamo osservarci così come siamo, possiamo condividere un obiettivo comune di pace e di crescita umana sapendo che sono molto di più le cose che ci accomunano che quelle che ci dividono. Nel silenzio possiamo stare gli uni accanto agli altri rispettandoci reciprocamente. Quando le parole, i simboli laici e religiosi e perfino le preghiere possono diventare strumento di divisione e di conflitto, il silenzio può aiutarci ad entrare in una dimensione differente di comune incontro, esperienza di umanità nuova.

Quest'anno in queste due giornate vogliamo, ancora una volta, mettere al centro della nostra città una grande tenda bianca, spoglia, provvisoria, povera, dove chiunque possa fermarsi in silenzio a meditare, a pensare, a pregare, se lo desidera, per poi fare la sua parte nella creazione di un mondo vivibile basato sul rispetto la nonviolenza, la giustizia e la Pace.

Pensare e meditare in silenzio.

In questo 2015 il nostro pensare e il nostro meditare tiene conto di Expo e del clamore mondiale che tale evento porta alla nostra città. Meditando però sulle parole poetiche e illuminate di San Francesco d'Assisi "**...per nostra sora madre terra la quale ne sustenta et governa...**", ci rendiamo conto che la prospettiva è altra rispetto a quella di EXPO: è il pianeta che ci nutre!

Spesso, purtroppo, le politiche dei governi e delle multinazionali agroalimentari, attente principalmente al profitto, stanno impoverendo la biodiversità, aumentando l'inquinamento, peggiorando la povertà di chi lavora la terra senza diritti e senza un equo salario.

Sono tantissimi gli esseri umani che, tuttora, vivono nella miseria e soffrono la fame e muoiono a causa di essa, mentre tante risorse preziose vengono quotidianamente sprecate, ad esempio nella costruzione di armamenti sempre più sofisticati e letali, utilizzati in conflitti senza fine, che costringono altri milioni di persone a fuggire da guerre, dittature e devastazioni di ogni genere.

Per questo, nella nostra Milano, le molte Religioni che si incontrano nel Forum delle Religioni, insieme a molti non credenti, agli uomini di buona volontà, al mondo delle associazioni, da anni indicano la via della Giustizia, della Solidarietà e dell'Accoglienza, attraverso serie politiche di inclusione e di Pace.

La vera sfida è, dunque, mettere a confronto un mondo dove, troppo spesso, un'economia senza etica si inchina acritica al "dio denaro", permettendo ogni sorta di violenza, con un umanesimo nuovo, un'umanità sorella, attenta soprattutto agli ultimi e alla nostra comune madre terra.

Anche questa volta la Tenda del Silenzio rinnova la proposta della nonviolenza attiva, che esclude automaticamente l'idea di sopraffazione sull'uomo e sulla natura: ciascuno di noi deve essere protagonista di questa trasformazione, perché la Pace è possibile ma solo se tutti insieme collaboriamo per essa.